

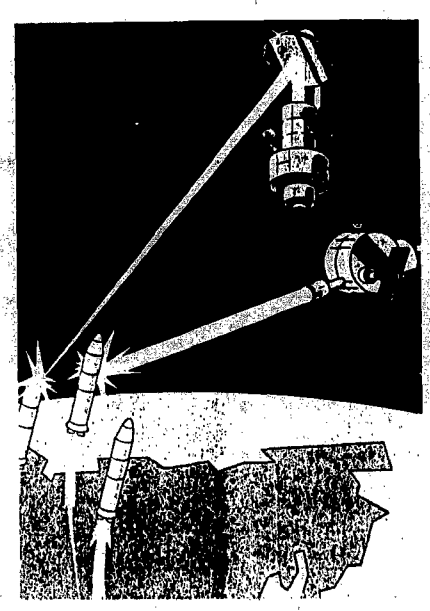
Rfg
Domenica
si vota
a Berlino

BERLINO OVEST. Domenica elettorale a Berlino ovest. Gli abitanti della parte occidentale della città tedesca andranno alle urne per rinnovare il consiglio regionale e i 12 consigli circoscrizionali. L'unico turno elettorale regionale previsto per quest'anno in Germania è un esame impegnativo per la coalizione uscente, composta dai cristiano-democratici della Cdu e dai liberali della Fdp, guidata dal borgomastro Eberhard Diepgen (della Cdu). I sondaggi elettorali prevedono un incremento dell'opposizione socialdemocratica ma la maggioranza uscente dovrebbe però riuscire a mantenere il governo della regione.

Per Tower, nuovo capo del Pentagono, «non è realistico» il progetto sullo scudo. Il clamoroso annuncio a una settimana dal cambio della guardia alla Casa Bianca

Niente «guerre stellari» addio al sogno di Reagan

A meno di una settimana dal trasloco di Reagan il suo grande sogno di scudo spaziale impenetrabile finisce in pattumiera. «Non è realistico», dice in Senato John Tower, l'uomo scelto da Bush alla guida del Pentagono. Tanto brutalmente da imbarazzare un po' il suo capo. E parte subito per l'Europa a spiegare questa e le altre novità post-Reagan alla conferenza della Nato a Monaco.



ambizioni. E, simbolicamente, erano seguite le dimissioni del generale Abrahamson, colui che aveva diretto il progetto sin dall'inizio. Ad estrema unzione era seguita estrema unzione. Sulla stampa era stato scritto che l'Sdi era già caduto. Ma nessuno poteva sostenerlo con questa franchezza, pena dare un grosso dispiacere a Reagan. E ora che Tower l'ha fatto, rischia di scatenarsi un putiferio, tanto che la prima reazione di Bush alla domanda se fosse d'accordo o meno col giudizio dato sull'Sdi dal suo segretario alla Difesa è stata nel senso di un'imbarazzata prudenza: «Se Tower ha voluto dire che non è possibile avere uno scudo completamente impenetrabile, sono d'accordo. Ma lasciatemi leggere meglio le dichiarazioni di Tower», ha risposto Bush ad una domanda fattagli a proposito ieri nel corso della sua prima conferenza stampa da presidente.

In Cile ritrovati cadaveri di desaparecidos nel 1973

I resti di sei o sette persone, uccise sembra 15 anni fa in Cile a colpi d'arma da fuoco, sono stati ritrovati a Tocopilla, contenuti in borse di plastica sotterrate. Alcuni corpi hanno le braccia o le gambe amputate. La stampa cilena mette in relazione la comparsa dei corpi con avvenimenti immediatamente successivi all'11 settembre del 1973 - giorno del golpe di Pinochet (nella foto) - quando alcune persone, tra cui il medico Claudio Tognola, furono arrestate e portate in direzione del deserto che circonda Tocopilla, senza che poi se ne avesse più alcuna notizia.



Il colonnello Gheddafi parla alla tv Usa

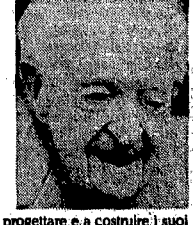
Il colonnello Gheddafi ha rilasciato un'intervista alla giornalista americana Barbara Walters, inviata dal network Usa «Abc». Il leader libico auspica di poter aprire un dialogo con Washington e spera di poterlo iniziare ora che alla Casa Bianca c'è Bush. Ha paragonato Abu Nidal a George Washington come capo di una rivolta contro l'occupazione straniera ma ha rifiutato ogni forma di terrorismo che colpisce civili innocenti ed interni.

Cecoslovacchia Sventato tentativo di suicidio con il fuoco

La polizia di Praga avrebbe sventato un tentativo di suicidio con il fuoco, su esempio dello studente Jan Falach che si arse vivo 20 anni fa per protesta contro l'occupazione ovetica. La polizia avrebbe agito dopo avere ricevuto la notte del 25 gennaio una telefonata anonima di un uomo che minacciava di volersi dare alle fiamme l'indomani. L'agenzia Ctk non fornisce le generalità dell'aspirante suicida limitandosi a dire che si tratta di un uomo di 32 anni di origine zingara, processato quattro volte e attualmente sotto sorveglianza.

Morto l'inventore dell'aereo «Sopwith Camel»

Sir Thomas Sopwith, pioniere dell'aviazione militare inglese, è morto a Winchester, all'età di 101 anni. Pilota autodidatta, imparò a volare nel 1910 e a 26 anni iniziò a progettare e a costruire i suoi primi aerei. Legò il suo nome al «Camel» e al «Pup» usati con successo durante la prima guerra mondiale. Fu proprio un «Camel» ad abbattere il famoso Barone Rosso, al secolo Barone Von Richthofen, l'invincibile pilota tedesco. Il famoso eroe è stato immortalato anche nelle strisce dei fumetti di Snoopy.



Centro America ci sarà l'incontro Castro-Arias

L'incontro tra il presidente del Costa Rica Oscar Arias e il leader cubano Fidel Castro è stato confermato per mercoledì o venerdì prossimi in un grand hotel di Caracas in occasione delle celebrazioni per l'insediamento del presidente venezuelano Carlos Andrés Pérez. Il summit Castro-Arias verrà sulla situazione politica del Centro America con un occhio di riguardo alla situazione salvadoregna. Tabò invece sarà il problema nicaraguense: Castro aveva posto infatti come condizione per i colloqui quella di non discutere della situazione a Managua.

Gromiko attacca Breznev in intervista a tv inglese

L'ex ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromiko ha attaccato, per la prima volta pubblicamente, l'operato di Leonid Breznev. «Non penso che abbia capito completamente quale avrebbe potuto essere la reazione dell'Occidente» affermando che il leader sovietico, alla metà degli anni settanta, aveva sottovalutato la possibile reazione occidentale all'installazione di missili nucleari «s 20». Lo ha rivelato a Londra un'anticipazione della rete privata «British Central Television» su un'intervista di due ore allo statista settantottenne che verrà trasmessa la prossima settimana nel Regno Unito.

L'ex ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromiko ha attaccato, per la prima volta pubblicamente, l'operato di Leonid Breznev. «Non penso che abbia capito completamente quale avrebbe potuto essere la reazione dell'Occidente» affermando che il leader sovietico, alla metà degli anni settanta, aveva sottovalutato la possibile reazione occidentale all'installazione di missili nucleari «s 20». Lo ha rivelato a Londra un'anticipazione della rete privata «British Central Television» su un'intervista di due ore allo statista settantottenne che verrà trasmessa la prossima settimana nel Regno Unito.

Rapporti Mosca-Santa sede Articolo della Pravda: «Si sta gettando un ponte da entrambe le sponde»

MOSCA. Il dialogo tra l'Unione Sovietica ed il Vaticano «è possibile» nonostante che «non esistano ancora rapporti diplomatici», scrive la «Pravda» in un lungo articolo dedicato alle relazioni tra l'Urss e la Santa Sede. L'organo del Pcus pubblicò infatti un ampio servizio di due famosi giornalisti sovietici, Ghenrikh Botovt e Vladimir Gubarev, dedicato all'udienza privata che fu loro concessa, insieme al cosmologo sovietico Gheorgij Grehlo, da papa Giovanni Paolo II il 16 gennaio scorso. I tre sovietici sono stati ricevuti in qualità di dirigenti del comitato sovietico per la pace, la prima udienza concessa da un pontefice ai rappresentanti di un'associazione pubblica dell'Urss. Senza dubbio - scrivono Borovik e Gubarev - la Santa Sede ha le sue idee riguardo alla società sovietica. Esistono divergenze profonde tra di noi, ma esistono anche obiettivi comuni. «Si sta gettando un ponte

da tutte e due le sponde», sottolinea la «Pravda». Questa svolta è stata favorita dal fatto che «negli ultimi tempi il capo del Vaticano ha preso posizione netta nei confronti della pace». Infatti «l'Urss è disposta a collaborare con tutte le forze e con tutte le organizzazioni che si battono per la pace e per la sicurezza della civiltà». L'articolo della «Pravda» non è casuale e rientra nell'inizio dei preparativi della visita del leader sovietico Mikhail Gorbaciov in Italia prelevata per il novembre prossimo. Uno dei temi in discussione del probabile incontro tra Gorbaciov e Giovanni Paolo II dovrebbe essere quello dell'allacciamento delle relazioni diplomatiche tra l'Unione Sovietica e il Vaticano. Dall'andamento dell'incontro dipenderà anche la prima visita in Unione Sovietica del capo della Chiesa cattolica romana che «potrebbe» avvenire entro l'anno prossimo.

Ieri i colloqui per preparare la tavola rotonda del 6 febbraio. Il ministro degli Interni Kiszczak incontra Walesa

In Polonia è l'ora del dialogo

Rappresentanti di Solidarnosc e del governo polacco si sono incontrati ieri per preparare la tavola rotonda: già tante volte rinviata e ora è stata fissata per lunedì 6 febbraio. C'erano tra gli altri il premio Nobel Lech Walesa e il ministro degli Interni Czeslaw Kiszczak. I colloqui sono iniziati a mezzogiorno e si sono conclusi ieri a tarda sera alla Magdalenka, venti chilometri a sud di Varsavia.

Varsavia. Per la quarta volta dallo scorso mese di agosto il ministro degli Interni polacco Czeslaw Kiszczak e il leader di Solidarnosc Lech Walesa si sono trovati ieri a tu per tu. Tutti i precedenti incontri erano finiti in nulla e la tavola rotonda, alla cui preparazione essi erano finalizzati, fu continuamente rinviata. Questa volta si è arrivati ad una decisione: a tarda sera, infatti, è stato annunciato che le parti si incontreranno lunedì 6 febbraio. All'incontro di ieri si è arrivati sulla scia di un dialogo rilanciato su basi completamente nuove, grazie alla proposta emersa al decimo plenum del Comitato centrale comunista: avviare un processo per la legalizzazione, a certe condizioni, del sindacato nato sul Baltico. Era proprio quello che Solidarnosc aveva sempre inutilmente chiesto, vale a dire l'insediamento della prospettiva del proprio riconoscimento ufficiale all'ordine del giorno della tavola rotonda.

Discorsi a pagamento e memorie Contratti miliardari per Reagan pensionato

WASHINGTON. Chi ha fatto il presidente degli Stati Uniti non morirà mai di fame. Anzi gli basta lavorare due giorni al mese, fare due discorsi davanti a platee paganti, prendere 40 o 50 mila dollari per volta, e, alla fine dell'anno, si ritroverà con più di un milione di dollari, racimolato senza troppa fatica. E così, pare ormai certo, farà Ronald Reagan.

Inediti di Lenin in Urss Nuova rivista del Pcus pubblica sei lettere del dirigente bolscevico

Inediti di Lenin in Urss Nuova rivista del Pcus pubblica sei lettere del dirigente bolscevico

MOSCA. Sei brevi lettere inedite di Lenin sono state pubblicate sul primo numero del nuovo mensile del Pcus, «Izvestia del Cc del Pcus» che si apre con un messaggio ai lettori di Mikhail Gorbaciov, nella sua veste di membro del comitato di redazione della rivista stessa. Nel messaggio Gorbaciov annuncia che la nuova rivista «contiene documenti e materiali conservati negli archivi del partito affinché l'esperienza storica del partito, compresa in modo più profondo e multilaterale, possa servire alla causa della perestrojka».

Sotto accusa la negligenza del personale Siringa infetta in ospedale In Urss 27 bimbi malati di Aids

Beltskij - è di una franchezza assoluta. Il quadro che ne emerge è di irresponsabilità generale oltre che di ignoranza delle regole sanitarie più elementari. L'infermiera che ha fatto le iniezioni a decine di bambini senza sterilizzare la siringa non è ancora stata trovata. «Cinismo seminato per decenni non può che produrre cinismo», scrive Beltskij - invulso stupore. Bisogna cercare di andare fino in fondo, per sopravvivere».